

PROTOCOLLO D'INTESA FINALIZZATO ALLA RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE DELLA MOBILITA' NEL SETTORE TERRITORIALE PROVINCIALE COMPRESO TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E IL COMUNE DI BIBBIANO.

tra

la PROVINCIA DI REGGIO EMILIA (in seguito per brevità Provincia), con sede in Reggio Emilia, Corso Garibaldi n°59, nella persona del Presidente o suo delegato;

e

il COMUNE DI REGGIO EMILIA con sede a Reggio Emilia (RE) in Piazza Prampolini n.1, nella persona del Sindaco o suo delegato;

e

il COMUNE DI BIBBIANO con sede ad Bibbiano (RE) in Piazza Damiano Chiesa n.2, nella persona del Sindaco o suo delegato;

Premesso che:

- uno degli obiettivi prioritari delle politiche per la mobilità a livello provinciale è costituito dal miglioramento della funzionalità della rete stradale esistente, al fine di ridurre l'incidentalità, liberare dal traffico i centri abitati per migliorarne la qualità ambientale e garantire nel contempo collegamenti più rapidi al comune capoluogo, alla rete autostradale e ai nodi di interscambio intermodale, in particolare al sistema ferroviario;
- nell'ambito del settore territoriale interessato (Allegato 1), che comprende i centri abitati di Bibbiano, Barco Ghiardo e Codemondo, la pianificazione provinciale vigente (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - P.T.C.P.) individua, i seguenti assi:
 - due assi di valenza provinciale quali la SP28 Reggio-Montecchio-Ponte Enza (in senso est – ovest), e la SP22 Barco – Bibbiano (in senso nord – sud) che si interseca con la SP28 in località Barco di Bibbiano, e la SP53 Montecchio-Bibbiano-Quattro Castella che si va ad innestare con la SP23 (asse pedemontano) sulla tangenziale di Quattro Castella;
 - un asse di valenza intercomunale in direzione diagonale costituito dalla S.P. 72 che collega Bibbiano con Codemondo;
- l'intensità dei volumi di traffico che insistono su queste arterie ha ormai raggiunto livelli incompatibili per i centri abitati attraversati e il traffico in continuo aumento rende la situazione non più sostenibile;
- in coerenza con il PTCP la Provincia di Reggio Emilia ha sviluppato il progetto del collegamento tra le tangenziali di Barco e Bibbiano, suddiviso in lotti, già oggetto di accordo di programma sottoscritto nel 2018 con il Comune di Bibbiano,

nell'ambito della programmazione delle opere viabilistiche sul territorio provinciale e comunale finalizzate a incrementare la sicurezza della circolazione, al miglioramento del sistema delle infrastrutture strategiche per l'accessibilità nell'ottica di contribuire alla realizzazione del nuovo assetto stradale programmato a livello Provinciale, caratterizzato da una gerarchia netta tra strade ad alto scorrimento, strade locali e di quartiere;

- nello specifico la nuova arteria viaria, aggirando completamente l'abitato di Bibbiano, decongestionerà dal traffico le zone edificate, apportando benefici diretti in termini di riduzione delle emissioni inquinanti e di miglioramento del clima acustico, fornendo anche l'opportunità di riorganizzare e riqualificare il tracciato delle esistenti provinciali, nei tratti urbani, con riflessi positivi sulla qualità di vita dei residenti;
- tale infrastruttura, inoltre, individuando un collegamento maggiormente funzionale e diretto tra la strada Pedemontana con la S.P. 28, oltre a liberare dai flussi veicolari il centro abitato di Bibbiano, deve costituire il percorso obbligato per il traffico pesante provenienti e diretto al Ghiardo in alternativa alla S.P. 72 nei tratti in comune di Reggio Emilia, denominata via Sottili e via Pigoni;
- la realizzazione del collegamento tra le varianti di Barco e Bibbiano dovrà conseguentemente essere accompagnata dall'introduzione del provvedimento di divieto al transito dei mezzi pesanti sulla S.P. 72 dall'intersezione con via San Michele al Ghiardo in direzione nord verso Codemondo;
- l'abitato di Codemondo è attraversato da due strade provinciali, la SP 20 (denominata via Teggi in comune di Reggio Emilia) e la SP 72 denominata via Pigoni e via Sottili in comune di Reggio Emilia), che generano seri problemi di traffico e di vivibilità;
- la SP28, essendo classificato nel PTCP quale asse di valenza provinciale è destinato ad assorbire il traffico proveniente e diretto verso Reggio Emilia e per ridurre l'impatto in termini di degrado ambientale e sicurezza il Comune di Reggio Emilia dal 2009 ad oggi ha provveduto, a proprio onere, a realizzare una pista ciclabile in sede separata e interventi di moderazione del traffico e messa in sicurezza degli attraversamenti e delle intersezioni in corrispondenza dei nuclei abitati e un sistema automatico di controllo della velocità;
- la SP 72, essendo classificato quale asse di valenza intercomunale, deve essere sgravata dei volumi di traffico diretti alla SP 28, sia tramite la realizzazione delle varianti alla SP 22 sia con interventi diretti all'alleggerimento e eliminazione del traffico di attraversamento presso l'abitato di Codemondo e che sulla stessa SP 22, nel tratto denominato via Pigoni. A tal fine, nel 2012, il Comune di Reggio Emilia ha realizzato a proprio carico interventi di moderazione del traffico;
- per ridurre l'impatto del traffico sull'abitato di Codemondo occorrerà intervenire in tre fasi: prima fase (contestuale alla realizzazione dell'intervento 1) - interventi 3 e 5 compatibili con le attuali caratteristiche e volumi di traffico richiesti dalla funzione assegnata dalla Provincia, da realizzarsi su via Pigoni e via Sottili, in corrispondenza del tratto urbano della SP 72 (nell'Allegato 2 - interventi 3 e 5); seconda fase - a seguito al completamento dell'intervento 1 (cosiddetta variante di Barco e Bibbiano), introduzione del divieto di transito al traffico pesante su via

Sottili e via Pighoni; terza fase - realizzazione degli interventi 4, 6, 7 e 8 sulla base di quanto emerso dallo studio di traffico finalizzato ad individuare la massima efficacia nell'eliminazione del traffico di attraversamento su via Sottili e via Pighoni;

- a seguito dell'intervento 8 i tratti di SP72 denominati via Sottili e via Pighoni sottratti alla funzione viabilistica di rango intercomunale saranno trasferiti al Comune di Reggio Emilia.

In relazione a quanto sopra, nel settore considerato sono stati pertanto individuati i seguenti interventi:

Comune di Bibbiano:

1. Collegamento tra le varianti di Barco e Bibbiano ripartito in tre lotti funzionali:

- A) Primo lotto	€ 2.464.000,00
- B) Secondo lotto	€ 2.288.000,00
- C) Terzo lotto	€ 1.248.000,00

l'opera comporta un impegno finanziario complessivo presunto di € 6.000.000,00;

2. Istituzione di divieto di transito ai mezzi pesanti, ad eccezione dei diretti in loco per carico e scarico.

Comune di Reggio Emilia:

3. Pista ciclopedonale lungo via Sottili, suddivisa in I° Stralcio per € 370.000 e II° Stralcio per € 620.000;

4. Rotatoria all'intersezione Via Sottili - Via Pighoni per € 255.000,00

5. Passerella ciclopedonale sul torrente Quaresimo e sistemazione incrocio con via Cucchi per € 270.000,00

6. Rotatoria all'intersezione con Via Freddi € 160.000,00

7. Rotatoria all'intersezione con Via Socche € 195.000,00

per un impegno finanziario di complessivo presunto di € 1.870.000;

8. Variante all'abitato di Codemondo che colleghi direttamente la SP72 con la SP 28, per la riduzione del tratto urbano della SP 72, corrispondente alle via Pighoni e Sottili, da studiare e stimare.

- le stime effettuate dalla Provincia di Reggio Emilia sono indicative, tali valutazioni saranno oggetto di aggiornamento in sede di progettazione di fattibilità tecnica/economica, definitiva ed esecutiva e la variazione eventuale degli importi non modificherà i contenuti del presente Protocollo d'intesa;
- gli interventi 1, 2, 3 e 5 sono da intendersi attuabili da subito, salvo verifica e reperimento delle risorse necessarie e gli interventi 4, 6, 7 e 8 sono da intendersi complementari e realizzabili solo a seguito di uno studio di traffico che verifichi la soluzione che verifichi in termini di costi e benefici la massima riduzione e/o eliminazione del traffico di attraversamento nel centro di Codemondo e in ogni caso non possono intendersi alternativi alla realizzazione dell'intervento 1, che

in quanto opera di rango provinciale risponde alle esigenze di traffico di tutto il quadrante della media val d'Enza ed è quindi identificata come priorità anche nel presente protocollo;

- in relazione ai benefici prodotti per la collettività dalla realizzazione di tali interventi la Provincia di Reggio Emilia, e i Comuni di Reggio Emilia e Bibbiano convengono di attuare forme di stretta collaborazione, estese non solo alla compartecipazione finanziaria, ma anche alla razionale ripartizione degli impegni connessi alle fasi di progettazione, appalto e direzione dei lavori;
- poiché è condiviso interesse la realizzazione di tali interventi la Provincia di Reggio Emilia, e i Comuni di Reggio Emilia e Bibbiano ritengono opportuno altresì di far convergere le reciproche risorse finanziarie, organizzative e professionali, al fine di rendere più celere ed efficace la realizzazione delle opere;

Tutto ciò premesso e considerato, le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte costitutiva e integrante della presente atto.

Art.2 Oggetto

Il Protocollo d'intesa ha per oggetto la collaborazione tra la Provincia di Reggio Emilia ed i Comuni di Reggio Emilia e Bibbiano finalizzata alla risoluzione delle problematiche della mobilità nel settore territoriale provinciale compreso tra i due comuni.

Art.3 Impegni della Provincia

La Provincia s'impegna a:

- coordinare l'azione degli enti sottoscrittori al fine di conseguire l'obiettivo comune come sopra descritto;
- redigere, mettendo a disposizione il personale con le professionalità adeguate, anche affidando appositi incarichi, gli studi, i progetti di fattibilità tecnica ed economica, per definire le caratteristiche degli interventi secondo l'ordine e la tempistica esposta in premessa nonché i relativi costi;
- attivare tutte le iniziative utili finalizzate all'ottenimento delle risorse necessarie al finanziamento degli interventi, anche valutando di cofinanziare le opere previste, compatibilmente con le somme a disposizione e i vincoli di bilancio;
- promuovere e condividere in sede Regionale i progetti nella loro articolazione e complessità per poter reperire finanziamenti da destinare alla realizzazione degli interventi;

- redigere la progettazione definitiva ed esecutiva degli altri interventi nel momento in cui le opere saranno finanziate;
- effettuare le procedure espropriative;
- addivenire ad accordi bonari con i privati per l'occupazione di aree che si rendessero necessarie;
- procedere alla indizione della gara d'appalto, aggiudicazione ed esecuzione del contratto, ovvero ad espletare le funzioni di stazione appaltante;
- svolgere le attività di direzione lavori e collaudo.

Art.4 **Impegni del Comune di Bibbiano**

Il Comune di Bibbiano, fatto salvo il contenuto dell'accordo sottoscritto nel 2018 per le parti non in contrasto con il presente atto, si impegna a:

- dare la più ampia collaborazione adottando, ogni qualvolta se ne rendesse necessario e senza onere alcuno, atti/provvedimenti/autorizzazioni/nulla osta comunque denominati affinché gli interventi possano regolarmente iniziare e concludersi nel più breve tempo possibile;
- attivare tutte le iniziative utili finalizzate all'ottenimento delle risorse necessarie al finanziamento degli interventi, sulla base del costo complessivo che verrà determinato in prima istanza dal quadro economico di progetto di fattibilità tecnico economica, anche valutando di cofinanziare le opere previste nell'ambito territoriale di Bibbiano (Allegato 1), compatibilmente con le somme a disposizione e i vincoli di bilancio;
- promuovere e condividere in sede Regionale i progetti nella loro articolazione e complessità per poter reperire finanziamenti da destinare alla realizzazione degli interventi;
- nel caso di compartecipazione trasferire alla Provincia di Reggio Emilia le somme, secondo l'ordine degli interventi esposto in premessa a seguito dell'approvazione del progetto definitivo;
- coadiuvare la Provincia nelle eventuali procedure espropriative o addivenire ad accordi bonari con i privati, per l'acquisizione di aree che si rendessero necessarie;
- eseguire gli eventuali adeguamenti dello Strumento Urbanistico.

Art.5 **Impegni del Comune di Reggio Emilia**

Il Comune di Reggio Emilia si impegna a:

- dare la più ampia collaborazione adottando, ogni qualvolta se ne rendesse necessario e senza onere alcuno, atti/provvedimenti/autorizzazioni/nulla osta comunque denominati affinché gli interventi possano regolarmente iniziare e concludersi nel più breve tempo possibile;

- attivare tutte le iniziative utili finalizzate all'ottenimento delle risorse necessarie al finanziamento degli interventi, sulla base del costo complessivo che verrà determinato in prima istanza dal quadro economico di progetto di fattibilità tecnico economica, anche valutando di cofinanziare le opere previste nell'ambito territoriale di Reggio Emilia (3, 4, 5, 6, 7, 8), compatibilmente con le somme a disposizione e i vincoli di bilancio;
- promuovere e condividere in sede Regionale i progetti nella loro articolazione e complessità per poter reperire finanziamenti da destinare alla realizzazione degli interventi;
- nel caso di compartecipazione o finanziamento integrale trasferire alla Provincia di Reggio Emilia le somme, secondo l'ordine degli interventi esposto in premessa, a seguito dell'approvazione dei rispettivi progetti definitivi;
- coadiuvare la Provincia nello studio di traffico e nelle eventuali procedure espropriative o addivenire ad accordi bonari con i privati, per l'acquisizione di aree che si rendessero necessarie;
- eseguire gli eventuali adeguamenti dello Strumento Urbanistico.

Art.6 Corrispettivi

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte nulla è reciprocamente dovuto dalle parti. Tutti gli enti provvederanno al pagamento ai propri dipendenti dell'eventuale incentivo dovuto ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. con le risorse che saranno inserite nelle somme a disposizione dei quadri economici del progetto, secondo il Regolamento approvato dalla Provincia.

Art.7 Proprietà delle opere

La proprietà delle opere segue quella del sedime su cui vengono realizzati i manufatti, salvo che tramite specifici accordi non se ne convenga la cessione.

Art.8 Oneri manutentivi

Ai Comuni ed alla Provincia competono gli oneri relativamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria sulle aree di propria competenza.

Art.9 Affidamento di servizi tecnici a soggetti terzi

Nel caso di conferimento di servizi tecnici, in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, conseguenti alla necessità di trovare professionalità non presenti all'interno degli organici degli enti sottoscrittori o per carenze di organico, tali costi saranno ricompresi nel quadro economico di progetto.

Art.10

Interruzione delle attività

Qualora durante la fase di sviluppo della progettazione non fosse disponibile il finanziamento necessario alla realizzazione delle opere, le attività oggetto del presente accordo s'interrompono e gli enti devono riconoscere, in ragioni proporzionali allo stato raggiunto, parte del compenso previsto.

Art.11 Polizze assicurative

La Provincia provvede agli adempimenti assicurativi nei confronti del proprio personale dipendente, impiegato nell'attività oggetto del presente accordo, con la precisazione che anche tali importi saranno previsti all'interno del Quadro economico dei singoli interventi.

Art.12 Durata dell'accordo e recesso

Il presente accordo decorre dalla data della sottoscrizione e cessa alla data di completamento delle attività e opere in parola. In caso di recesso unilaterale, fa sorgere l'obbligazione di rimborsare tutte le spese sostenute e documentate all'altro ente. Sono comunque fatti salvi gli obblighi di cui all'art. "Oneri Manutentivi".

Art.13 Richiamo alle disposizioni legislative

Per quanto non previsto nel presente accordo si rinvia alle norma del vigente Codice Civile e ad ogni altra norma di legge in materia.

Art.14 Divergenze

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dall'esecuzione del contenuto dell'accordo di programma spetta, ai sensi dell'art.20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove l'accordo medesimo è stato stipulato. E' escluso, pertanto, il deferimento al giudizio arbitrale delle eventuali controversie.

Art.15 Vigilanza

I compiti di vigilanza sulla regolare esecuzione del contenuto dell'accordo saranno affidati ad un collegio presieduto dal Presidente della Provincia o da un suo delegato e composto dai Sindaci dei due Comuni o da loro delegati.

Art.16 Sottoscrizione

Il presente atto è sottoscritto, in applicazione dell'art.15 comma 2bis della L.241/1990 e smi, mediante firma digitale. Anche ai fini dell'individuazione del foro competente, la sottoscrizione s'intende avvenuta, per consenso delle parti, presso la sede della Provincia, nella data corrispondente all'apposizione dell'ultima firma.

Il presente atto è esente da imposta di bollo e di registro ai sensi rispettivamente dell'art.16 della tabella allegato b) del DPR n.642/1972 e dell'art.1 della tabella allegata al DPR n.131/1986;

Letto, approvato e sottoscritto

Provincia di Reggio Emilia
Il Presidente

Comune di Reggio Emilia
Il Sindaco

Comune di Bibbiano
Il Sindaco

Documento sottoscritto in forma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005. _____
“(da sottoscrivere in caso di stampa)
Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al
corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del
Reggio Emilia, li..... Qualifica e firma”